

DOCUMENTO INFORMATIVO n. 05.019 PRESTITO CRÉDIT AGRICOLE**IDENTITÀ E CARATTERISTICHE DEL FINANZIATORE****Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma

Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440

Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750

Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.itSito internet: www.credit-agricole.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A. Sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia, via Nazionale 91, 00184, Roma. Telefono: +39 06 47 921. Sito internet: <https://www.bancaditalia.it>. PEC: bancaditalia@pec.bancaditalia.it. E-mail: email@bancaditalia.it.

DOCUMENTO INFORMATIVO DELLE CONDIZIONI OFFERTE ALLA GENERALITÀ DELLA CLIENTELA

Il PRESTITO CRÉDIT AGRICOLE è un'operazione di finanziamento a breve o medio/lungo termine destinata a clienti consumatori per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale. Con il contratto di Prestito la Banca eroga una somma di denaro tra i 200 e i 75.000 euro, che il Cliente si impegna a rimborsare con il pagamento mensile di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso di interesse che può essere fisso o variabile. Tale finanziamento non può essere concesso se il prestito è destinato all'acquisto o alla conservazione del diritto di proprietà su un immobile o un terreno o quando il credito è garantito da ipoteca sul diritto di proprietà o altro diritto reale. Il PRESTITO CRÉDIT AGRICOLE può essere utilizzato per finanziare le spese derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi ovvero per finanziare il rientro graduale dall'esposizione creditizia di Clienti consumatori con posizioni debitorie già aperte presso la Banca.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate (in caso di tasso variabile);
- inserimento di un tasso minimo di rimborso (c.d. clausola floor) che in presenza di parametri di riferimento con valore negativo considera gli stessi pari a zero con conseguente applicazione di un tasso d'interesse pari allo spread fino a quando i parametri di riferimento non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto;
- in caso di tasso fisso, impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse al ribasso.

Questo documento rappresenta nella misura massima le condizioni economiche generalmente offerte alla clientela. Per conoscere le condizioni economiche relative ad una specifica offerta elaborata sulla base delle informazioni e delle preferenze espresse dal consumatore, si rimanda alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibili in filiale.

Per saperne di più:

Consultare la Guida "Il credito ai consumatori" disponibile sul sito <https://www.bancaditalia.it> presso tutte le filiali della Banca e alla sezione Trasparenza del sito <https://www.credit-agricole.it/>

ESEMPIO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

CARATTERISTICHE	DESCRIZIONE
Tipo di contratto di credito	PRESTITO CRÉDIT AGRICOLE
Importo totale del credito Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.	Fino a un massimo di euro 75.000
Condizioni di prelievo Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.	Il credito è erogato in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione del contratto
Durata del contratto	Fino a un massimo di 120 mesi con possibilità, solo per specifiche convenzioni, di richiedere 12 mesi di preammortamento inclusi nella durata totale di 120 mesi. Per i prestiti sottoscritti in forza della Convenzione con la Cassa Nazionale del Notariato la durata totale del finanziamento è di 96 mesi con la possibilità di richiedere fino a 95 mesi di preammortamento.
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione, per il periodo di ammortamento	Gli importi sotto riportati sono esemplificativi di un finanziamento di euro 30.000,00 al tasso variabile parametrato del 10,719% della durata di 120 mesi applicando il parametro Euribor 3 mesi. Rate da pagare: Importo: 409,99 Numero rate: 120 Periodicità delle rate: mensile L'importo della rata sarà maggiorato di spese mensili e bolli se previsto.
Importo totale dovuto dal consumatore Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.	Esempio di un finanziamento di euro 30.000,00 al tasso variabile parametrato del 10,719% della durata di 120 mesi applicando il parametro Euribor 3 mesi 49.913,15 euro
Garanzie richieste Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.	Opzionali, su richiesta in sede di valutazione del merito creditizio del Cliente

COSTI DEL CREDITO

COSTI	VALORI
Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito, per il periodo di ammortamento	Tasso annuo nominale variabile/fisso parametrato come da tabella sottostante I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di indicizzazione o di riferimento in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. I tassi applicati al contratto potranno essere diversi in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

COSTI	VALORI
Modalità di rilevazione dell'andamento dei parametri di indicizzazione	<p>Il parametro EURIBOR 360 a 3/6 mesi, media mese precedente/corrente, è pubblicato su Il Sole 24 ORE (o altro quotidiano specializzato). Rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula e successivamente l'1/1 - 1/4 - 1/7 e 1/10 di ogni anno.</p> <p>IRS di periodo lettera in euro Pubblicato su Il Sole 24 ORE. Rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula. Il parametro di riferimento è individuato sulla base della durata del contratto di credito.</p> <p>Il parametro BCE (Main Refinancing Fix Rate) è pubblicato su Il sole 24 Ore (o su altro quotidiano specializzato). Rilevato alla data di stipula e aggiornato secondo le decisioni di politica monetaria assunte dalla Banca Centrale Europea</p>

PARAMETRO	DURATA PRESTITO	VALORE PARAMETRO	SPREAD	VALORE T.A.N
Euribor 3 mesi	Fino a 120 mesi	2,219%	8,500%	10,719%
Euribor 6 mesi	Fino a 120 mesi	2,533%	8,500%	11,033%
IRS 1 anno	Fino a 12 mesi	2,680%	8,500%	11,180%
IRS 2 anni	Da 13 a 24 mesi	2,730%	8,500%	11,230%
IRS 3 anni	Da 25 a 36 mesi	2,750%	8,500%	11,250%
IRS 4 anni	Da 37 a 48 mesi	2,770%	8,500%	11,270%
IRS 5 anni	Da 49 a 60 mesi	2,790%	8,500%	11,290%
IRS 10 anni	Da 61 a 120 mesi	3,000%	8,500%	11,500%

COSTI	VALORI
Clausola Floor	<p>Se i parametri hanno valore negativo gli stessi vengono considerati pari a zero. Per effetto di ciò viene applicato un tasso di preammortamento pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero</p> <p>Clausola floor applicata</p>
Clausola Floor	<p>Se i parametri hanno valore negativo gli stessi vengono considerati pari a zero. Per effetto di ciò viene applicato un tasso di ammortamento pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero</p> <p>Clausola floor applicata</p>
<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</p> <p>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le vari offerte.</p> <p>Il TAEG è determinato includendo gli interessi calcolati al TAN di Contratto e i Costi Connessi e prevedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> prelievo iniziale pari all'Importo totale del credito (importo erogato); 	<p>Esempio di un finanziamento di euro 30.000,00 al tasso variabile parametrato del 10,719% della durata di 120 mesi applicando il parametro Euribor 3 mesi</p> <p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG): 11,828%</p> <p>Esempio di calcolo del TAEG</p> <p>Il TAEG è calcolato utilizzando i seguenti dati rappresentativi:</p> <p>tasso di interesse nominale annuo (TAN): tasso variabile parametrato del 10,719%</p> <p>importo richiesto: 30.000 euro</p> <p>durata mesi: 120</p>

COSTI	VALORI
<ul style="list-style-type: none"> rimborso dell'Importo totale dovuto dal consumatore in rate mensili di importo indicato alla voce Rate, aumentato dell'Imposta sostitutiva, delle Spese di istruttoria e delle Spese per invio documentazione periodica, per incasso rata ovvero di avviso di scadenza rata, per gli importi e nei mesi in cui tali spese sono dovute in base al Contratto. 	periodicità della rata: mensile spese di istruttoria: 450,00 euro imposta sostitutiva: 75,00 euro Spese invio documentazione periodica invio cartaceo: 9,35 euro Spese incasso rata: 180,00 euro
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> un'assicurazione che garantisca il credito e/o un altro contratto per un servizio accessorio <p><i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i></p>	NO NO

COSTI CONNESSI

COSTI	VALORI
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Misura massima applicabile Spese di istruttoria : 1,50% minimo 200,00 euro Imposta sostitutiva: opzionale a scelta del Cliente ed applicata in base alle normative di legge di tempo in tempo vigenti Spese invio documentazione periodica: invio cartaceo: 0,85 euro Spese invio documentazione periodica: invio elettronico: 0,00 euro Spese per incasso rata: 1,50 euro <i>Spese per invio scadenza rata 0,52 euro nel caso in cui la rata non sia domiciliata su alcun conto corrente</i>
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	La Banca si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del Contratto, mediante proposta di modifica unilaterale in forma scritta, gratuita, secondo le modalità previste dall'art. 118 D. Lgs. 385/1993 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) come modificato dal D. Lgs. 141/2010, con preavviso minimo di due (2) mesi e con diritto del Cliente di recedere dal Contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, senza spese e in sede di liquidazione del rapporto con applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Le modifiche proposte si intendono approvate ove il Cliente non receda entro il termine previsto.
Costi in caso di ritardo nei pagamenti	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari al tasso di piano maggiorato di 3 punti. Se il tasso di interesse applicato al periodo è un tasso variabile, il valore del tasso di mora varierà contestualmente al variare del tasso di periodo.

COSTI	VALORI
	<p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato a norma e nei limiti di quanto previsto dall'art. 118 D. Lgs. 385/1993 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali).</p> <p>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio, la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro</p> <p>Il mancato o ritardato pagamento potrà, inoltre, comportare la segnalazione della posizione debitoria del Cliente nelle Banche Dati pubbliche e nelle Banche Dati private (Sistemi di Informazioni Creditizie, c.d. "SIC") ai sensi dell'Informativa Integrativa sui sistemi di informazioni creditizie. Questo potrà determinare possibili ripercussioni sulla possibilità di accesso al credito, rendendola più difficile, anche nel caso in cui le rate siano successivamente regolarizzate.</p>

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

ASPETTI LEGALI	DESCRIZIONE
<p>Diritto di recesso</p>	<p>SI</p> <p>Il consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito senza penalità, senza spese di chiusura e senza doverne indicare il motivo entro 14 giorni dalla conclusione del contratto inviando comunicazione tramite raccomandata a/r (o altri eventuali mezzi di comunicazione indicati in contratto) oppure tramite sottoscrizione da effettuarsi presso la filiale.</p> <p>Per i contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza il Cliente consumatore ha diritto di recedere alle medesime condizioni (senza spese, senza indicare il motivo ed entro il termine di 14 giorni dalla data di perfezionamento) anche mediante apposita dichiarazione - inviata tramite la funzione di recesso resa disponibile dalla Banca nell'area riservata della piattaforma tecnologica denominata "Servizi Digitali Crédit Agricole" – da trasmettere entro il predetto termine.</p> <p>Se il contratto ha avuto esecuzione, il Cliente dovrà restituire alla Banca, entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del recesso come sopra indicato, il capitale ricevuto e corrispondere gli interessi maturati fino alla restituzione.</p> <p>Conseguenze del mancato esercizio del diritto di recesso</p> <p>Se il Cliente non esercita il diritto di recesso, deve rimborsare il prestito mediante il pagamento di rate mensili secondo quanto rappresentato nella sezione 2 "Caratteristiche principali del contratto di credito". Il Cliente ha comunque il diritto di rimborsare anticipatamente il Prestito.</p>
<p>Rimborso anticipato Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il consumatore ha diritto ad ottenere il rimborso dei costi relativi ad attività preliminari rispetto alla concessione del credito (cc.dd. costi upfront),</p>	<p>Modalità di calcolo dell'indennizzo in conformità all'articolo 125-sexies del Testo Unico Bancario.</p> <p>In caso di rimborso anticipato, sarà dovuto un indennizzo pari all'1,00% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore a 1 anno; in ogni caso l'indennizzo non può superare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore a 1 anno;

ASPETTI LEGALI	DESCRIZIONE
<p>calcolato secondo un criterio proporzionale. Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato</p>	<ul style="list-style-type: none"> l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la durata residua del Contratto. <p>In tal caso il consumatore ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, del costo totale del credito, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> degli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, di quelli ancora da pagare rispetto al totale interessi secondo il piano di ammortamento; di tutti gli altri costi compresi nel costo del credito, escluse le imposte, ripartiti equamente su tutta la durata del finanziamento e riaccreditati per la quota relativa al periodo che intercorre tra l'estinzione anticipata e la scadenza del contratto. <p>Tale indennizzo non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito, se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissata predeterminata nel contratto, se l'importo rimborsato anticipatamente è uguale all'intero debito ed è uguale o inferiore a 10.000 euro.</p> <p>Tale indennizzo inoltre non è dovuto nei casi previsti dalla L. 2.4.07 n. 40 - esercizio della facoltà di surrogazione ex art. 1202 c.c. - cosiddetta portabilità del finanziamento, senza oneri a carico del debitore.</p>
<p>Consultazione di una banca dati</p>	<p>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p>	<p>Il consumatore ha diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto</p>
<p>Reclami e ricorsi</p>	<p>I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.credit-agricole.it. Tempo massimo per il trattamento del reclamo 60 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito http://www.arbitrobancariofinanziario.it/, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore; uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli

ASPETTI LEGALI	DESCRIZIONE
	Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi costituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.
Periodo di validità dell'offerta	Informazione valida alla data di pubblicazione del documento e fino al 31/12/2026
Legislazione sulla quale si basa il creditore per instaurare rapporti con il consumatore prima della conclusione del contratto di credito	Legge italiana
Legge applicabile al contratto di credito e foro competente	Il presente contratto è regolato dalla Legge italiana. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Banca in relazione all'interpretazione, alla validità o all'esecuzione del presente contratto, è competente il foro di residenza o domicilio eletto del Cliente, il quale potrà comunque convenire la Banca davanti a qualsiasi altro foro competente
Regime linguistico	Le condizioni contrattuali, le informazioni precontrattuali e tutte le comunicazioni della Banca al Cliente per l'intera durata del contratto a distanza sono fornite in lingua italiana

ALLEGATO ALLE INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AL CONSUMO

In caso di offerta contestuale di assicurazione facoltativa CACI:

LA POLIZZA ASSICURATIVA ACCESSORIA AL FINANZIAMENTO È FACOLTATIVA E NON INDISPENSABILE PER OTTENERE IL FINANZIAMENTO ALLE CONDIZIONI PROPOSTE

Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato

COSTI	VALORI
INDICATORE DEL COSTO TOTALE DEL CREDITO, CALCOLATO CON LE STESSE MODALITÀ DEL TAEG, INCLUDENDO ANCHE LA POLIZZA ASSICURATIVA FACOLTATIVA CACI	%

L'INDICATORE DEL COSTO TOTALE DEL CREDITO INCLUDE IL COSTO DELLA POLIZZA ASSICURATIVA FACOLTATIVA CACI VERSO CUI IL CLIENTE HA MANIFESTATO INTERESSE

ALLEGATO ALLE INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI – INFORMAZIONI SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Laddove il tasso indicato nella sezione 3 delle Informazioni europee di base sul credito ai consumatori sia calcolato sulla base di un indice di riferimento, è riportato il valore alla data in cui è redatto il documento.

L'indice di riferimento IRS è amministrato dalla European Banking Federation (EBF). Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella possibilità che i tassi applicati al contratto siano diversi in relazione al suo andamento, al momento della stipula.

L'indice di riferimento EURIBOR è amministrato dalla European Money Markets Institute (EMMI). Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e di conseguenza l'importo della rata, possano variare in relazione al suo andamento.

L'indice di riferimento BCE è amministrato dalla Banca Centrale Europea. Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e di conseguenza l'importo della rata, possano variare in relazione alle decisioni intraprese dalla BCE in materia di politica monetaria.